

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Emilia-Romagna**

**BOLLETTINO UFFICIALE**

---

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

---

**Parte seconda - N. 69**

---

**Anno 50**

**26 marzo 2019**

**N. 85**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 MARZO 2019, N. 418

**POR FESR 2014-2020 - Asse 4 - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 - DGR 610/2016 e DGR 1979/2017  
- Definizione delle tempistiche di realizzazione degli interventi e di ammissibilità  
delle spese per i beneficiari che hanno richiesto la proroga entro il 30 settembre 2018**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 MARZO 2019, N. 418

**POR FESR 2014-2020 - Asse 4 - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 - DGR 610/2016 e DGR 1979/2017 - Definizione delle tempistiche di realizzazione degli interventi e di ammissibilità delle spese per i beneficiari che hanno richiesto la proroga entro il 30 settembre 2018**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la propria deliberazione n.179 del 27/2/2015 recante "Presenza dell'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 1 marzo 2017, n. 111 che approva il Piano Energetico Regionale 2030 e il Piano Triennale di Attuazione 2017-2019;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 20 luglio 2015, n. 967, recante "Approvazione dell'atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici (artt. 25 e 25-bis L.R. 26/2004 e s.m.)";

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 7 settembre 2015, n. 1275, recante "Approvazione delle disposizioni regionali in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici (certificazione energetica) (art. 25-ter L.R. 26/2004 e s.m.)" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 610 del 28 aprile 2016, con cui si è approvato il bando "Modalità e criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica in attuazione dell'Asse 4 - Priorità di Investimento "4C" - obiettivo Specifico 4.1 - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 del POR FESR 2014-2020";

- la propria deliberazione n. 1979 del 18 dicembre 2017, con cui si è modificato il bando di cui alla D.G.R. n. 610/2016 "Modalità e criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica in attuazione dell'asse 4 - priorità di investimento "4c" obiettivo specifico 4.1 - azioni 4.1.1 e 4.1.2 del POR FESR 2014-2020. Modifica al bando approvato con deliberazione n. 610/2016";

- il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

## Dato atto che:

- la Deliberazione n. 610/2016, come modificata dalla Deliberazione n. 1979/2017, prevede che il termine ultimo di realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica sia il 31 marzo 2019 ed il termine del periodo di eleggibilità della spesa sia il 31 dicembre 2019, per i soggetti beneficiari che hanno avanzato richiesta di proroga entro il 30 settembre 2018;

- a seguito di ricognizione sullo stato di avanzamento delle attività la gestione della procedura, è emersa un ritardo nella conclusione degli interventi, rispetto al termine ultimo del 31 marzo 2019;

- l'indagine ha evidenziato, come da documentazione agli atti del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia sostenibile, che tutti i beneficiari hanno avviato le procedure di affidamento dei lavori;

## Ritenuto pertanto:

- di posticipare al 31 dicembre 2019 il termine fissato al 31 marzo 2019, sopra richiamato, per consentire la conclusione degli interventi;

- di dover posticipare al 31 dicembre 2020 il termine dell'ammissibilità delle spese;

Dato atto che i termini di cui sopra (realizzazione degli interventi al 31/12/2019 e di ammissibilità delle spese al 31/12/2020) sono comunque compatibili per il rispetto delle tempistiche e condizioni previste dal Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020;

## Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;

- la propria deliberazione 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

## Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2189/2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la

riorganizzazione della macchina amministrativa regionale;

– n. 56/2016 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001”;

– n. 270/2016 avente ad oggetto “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 622/2016 avente ad oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 1107/2016 avente ad oggetto “Integrazione delle dichiarazioni delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 1059 del 03 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Visti:

– il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

– la D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019–2021” ed in particolare l'Allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174 del 31 gennaio 2017 con cui è stato conferito tra gli altri l'incarico dirigenziale al Dr. Silvano Bertini presso lo scrivente Servizio, nel quale sono confluiti i Servizi "Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica" e “Servizio Energia ed Economia Verde”.

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Piano energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma, Palma Costi

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare la modifica delle tempistiche di realizzazione degli interventi e di ammissibilità della spesa contenute nella Deliberazione n. 610/2016, come modificata dalla Deliberazione 1979/2017, per i soggetti beneficiari le cui domande di contributo hanno il termine per la chiusura dei lavori fissato attualmente al 31 marzo 2019, in considerazione delle criticità rilevate a seguito della ricognizione sullo stato di avanzamento delle attività nell'ambito della procedura in essere;

2. di posticipare il termine di chiusura degli interventi di cui al punto precedente al 31 dicembre 2019;

3. di posticipare il termine di ammissibilità delle spese al 31 dicembre 2020;

4. di demandare al Dirigente competente la definizione di ulteriori eventuali variazioni delle date di ultimazione lavori e di ammissibilità delle spese che si rendessero necessarie per far fronte a criticità segnalate e motivate dai beneficiari o che possano rilevarsi in fase di future ricognizioni sullo stato di avanzamento delle attività, nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni previste dal Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020;

5. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

6. di dare infine atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.